



REPUBBLICA ITALIANA

MARCA BOLLO



MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I PIANETI CONTRO DI NOI"

dichiarato 2.460

Metraggio

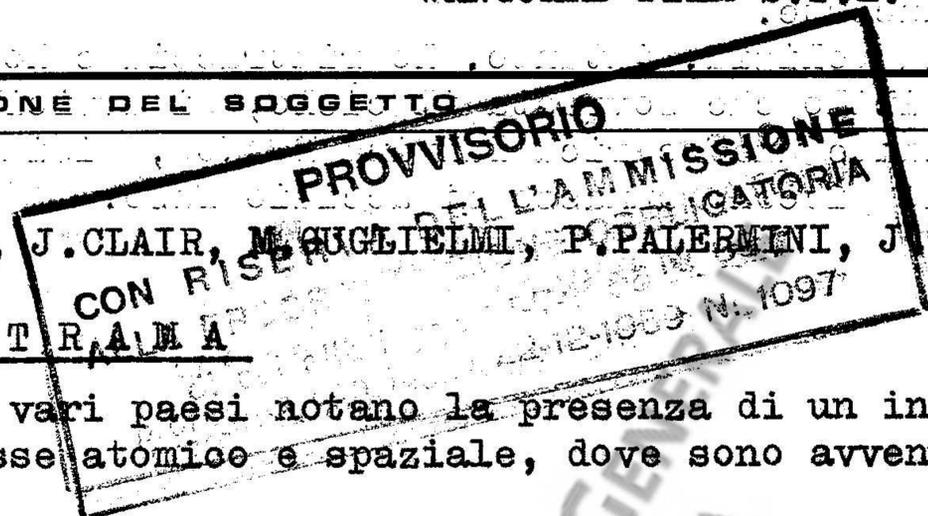
accertato

2414

Marca: P.C. PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA
WANGUARD FILM s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un film di Romano FERRARA

Interpreti: M. LEMOINE, M.P. LUZI, J. CLAIR, M. GUGLIELMI, P. PALERMINI, J. TECCHIO
O. TOSO.

I servizi di controspionaggio di vari paesi notano la presenza di un individuo sospetto in zone di interesse atomico e spaziale, dove sono avvenuti dei disastri.

Si rileva inoltre che una forza magnetica paralizza le stazioni di controllo radar dove compare questo individuo e che egli è apparso contemporaneamente in varie zone del mondo.

La Commissione Militare dell'ONU, investita della questione, decide di fermarlo non appena possibile.

Il misterioso individuo (BRANCO) viene rintracciato casualmente a Roma. Egli fa amicizia con una pittrice (AUDREY che lo presenta anche a MARINA, fidanzata dello scienziato GIORGIO BORRI. BRANCO mostra un grande interesse per gli studi su un particolare gas al curare che l'effetto di paralizzare la volontà degli esseri umani per qualche giorno.

La polizia, al comando del Magg. Michelotti e del Cap. Carloni, ha intanto avuto istruzioni di arrestare BRANCO, ma questi si libera dei poliziotti, disintegrandone anche uno con un semplice tocco della mano.

BRANCO uccide anche la pittrice AUDREY, che aveva casualmente scoperto la esistenza di un sosia di Branco.

Il Prof. MILLER, dell'ONU, con l'aiuto di BORRI, riesce a far radiografare il corpo di BRANCO, dimostrando la sua natura extraterrena. Si tratta di esseri artificiali con sembianze umane.

La polizia decide di eliminare fisicamente BRANCO, e MICHELOTTI dà ordini in tal senso. /.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 13 GEN. 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 1 FEB. 1962

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Folchi

BRANCO viene avvistato da un agente e viene colpito da una scarica al ventre, ma riesce a fuggire ugualmente a bordo di un'auto che lo pedina, dirigendosi verso un luogo della campagna romana dove è sceso un disco volante che lo sta aspettando.

BRANCO non fa a tempo ad arrivare all'appuntamento con i suoi: ferito e ridotto a brandelli non riesce a sopportare su di sé la carne artificiale costruita sul suo scheletro e che si sta adesso rapidamente disfacendo, e se la strappa di dosso, liberando lo scheletro di acciaio lucente.

La polizia, intanto, lo rintraccia e lo sta per bloccare, quando un sibilo che sovrasta il cielo, si avvicina rapidamente: dal disco volante una scarica fulmina BRANCO, disintegrandolo. Resta di lui un solo piccolo ammasso di acciaio fuso.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA